



Nota informativa (depositata presso la Covip il 30/04/2024)

Parte II – “Le informazioni integrative”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda “Le opzioni di investimento” (in vigore dal 30/04/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento di PREVIGEN avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e anche mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro qualora sia stabilito dai singoli contratti collettivi, accordi o regolamenti.

Aderendo a PREVIGEN puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

I contratti collettivi, accordi o regolamenti possono anche stabilire la percentuale minima (che potrebbe essere anche pari a zero) del TFR maturando da destinare a PREVIGEN; in assenza di tale indicazione il conferimento è totale.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le indicazioni per reperire le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA “I destinatari e i contributi” (PARTE I “LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE”).

Dove e come si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti dalla Compagnia al momento del versamento, sono investiti in polizze assicurative attualmente stipulate con Generali Italia S.p.A. e, sulla base della politica di investimento definita da quest'ultima per le gestioni separate GESAV e RISPAV, producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIGEN non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio ad una Compagnia di Assicurazione (gestore assicurativo), selezionata sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. Le polizze assicurative sono stipulate in base alle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine “rischio” è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Da un lato, le garanzie di risultato previste dalle polizze stipulate dal Fondo limitano i rischi assunti dall'aderente e, dall'altro, i rendimenti risentono del costo dovuto alla garanzia.



AVVERTENZA: PREVIGEN è un fondo pensione **monocomparto** che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative. Le considerazioni che seguono hanno quindi validità generale, ma non si applicano alla situazione specifica di PREVIGEN.

In generale, il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVIGEN è un fondo pensione monocomparto che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative.

Le attuali convenzioni sono stipulate con Generali Italia S.p.A. e le relative riserve matematiche sono investite nelle gestioni separate GESAV e RISPAV della predetta Compagnia, con garanzia di conservazione del capitale. Tali gestioni sono separate dalle altre attività patrimoniali dell'Assicuratore e gli investimenti sono esclusivamente dedicati ai risparmi assicurativi e non possono incidervi interessi di altri soggetti terzi rispetto agli assicurati. Il loro risultato è annualmente certificato da parte di una società di revisione iscritta all'albo ed è sottoposto a vigilanza e controllo da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (IVASS).

Anche i flussi di T.F.R. conferiti tacitamente confluiscono pertanto nell'unico comparto assicurativo.

La scelta della gestione separata nella quale fare confluire i versamenti è di competenza dell'Azienda convenzionata, e non del singolo Aderente.

Dal 1° gennaio 2022 i nuovi contributi versati a PREVIGEN possono comunque confluire solo più verso la gestione separata GESAV.

I contratti assicurativi stipulati da PREVIGEN con Generali Italia S.p.A. dedicati agli aderenti "cessati" e "pensionabili" prevedono l'esclusivo utilizzo della gestione separata GESAV.



La definizione di aderente "cessato" e di aderente "pensionabile" è riportata nella SCHEDA "I costi" (PARTE I "LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE").

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Attività di trading	Attività di compravendita di strumenti finanziari.
Benchmark	Parametro riferimento indicato in contratto a cui, per regolamento COVIP, deve fare riferimento una gestione patrimoniale che segue una data linea.
Capitale Investito	Versamento al netto degli oneri a carico dell'Aderente.
Capitalizzazione	Processo di trasformazione dell'interesse prodotto in capitale.
Cedola	Interesse pagato dall'obbligazione secondo modalità prefissate.
Dividendo	Parte di utile che viene consegnato (in gergo: distribuito) da una società ai suoi azionisti.

Duration	Durata media finanziaria. Misura il rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso. Rappresenta, nei portafogli obbligazionari, un approccio alla gestione del rischio di interesse. Misura la distribuzione temporale dei pagamenti del titolo, ovvero il tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.
Obbligazioni Corporate	Obbligazioni emesse da società private.
OICR	Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso e di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni di investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.
Rateo	Un debito o un credito presunto che misura una quota di costo o di ricavo di competenza dell'esercizio in corso che non ha ancora avuto la sua manifestazione numeraria, che avverrà solo in esercizi futuri.
Rating (delle obbligazioni)	Valutazione di un titolo obbligazionario fornita dalle società di analisi finanziaria.
Reddito da realizzo di investimenti	Reddito che viene prodotto nel momento in cui il valore attuale dei profitti futuri è maggiore del costo monetario dell'investimento.
Rendimento	Risultato economico di un investimento in titoli.
Rischio (finanziario)	Evenienza che alcuni accadimenti, più o meno prevedibili, possano ridurre il rendimento atteso di un investimento, fino a produrre una perdita.
Rischio (di cambio)	Rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in valuta estera.
Strumenti finanziari	Forme contrattuali attraverso le quali gli operatori economici si accordano per trasferire moneta nello spazio, nel tempo o per trasferire il rischio riguardante incassi o pagamenti futuri ed incerti.
TFR	Trattamento di fine rapporto.
TMO	Tasso medio di rendimento lordo delle obbligazioni e dei titoli di Stato.
Turnover del portafoglio	Indicatore che misura l'attività di negoziazione del portafoglio durante l'anno in esame. È calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto della raccolta netta, cioè della differenza delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote) e il patrimonio medio su base mensile.
Valore Nominale	Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo a scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi.
Valorizzazione al costo di acquisizione	Iscrizione delle attività del portafoglio al valore con il quale sono state acquisite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.





Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.previgen.it).



*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Il comparto assicurativo. Caratteristiche delle gestioni separate.

GESAV

Categoria	Comparto Garantito
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
 AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIGEN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.	
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Politica di investimento	La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione. In generale, la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.
Sostenibilità	La gestione separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 <i>Consulta l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" per approfondire tali aspetti.</i>	
Parametro di riferimento	Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni (inteso come media dei tassi mensili "Rendistato" rilevati da Banca d'Italia).

RISPAV

Categoria	Comparto Garantito
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
 AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIGEN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.	
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Politica di investimento	La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione. In generale, la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.
Sostenibilità	La gestione separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" per approfondire tali aspetti.	
Parametro di riferimento	Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni (inteso come media dei tassi mensili "Rendistato" rilevati da Banca d'Italia).

Il comparto assicurativo. Andamento passato.

PREVIGEN, tramite gli attuali contratti e convenzioni stipulati con Generali Italia S.p.A. investe i contributi netti nelle gestioni separate GESAV e RISPAV.

Le gestioni GESAV e RISPAV sono finalizzate all'ottenimento di rendimenti che superino le prestazioni dei classici strumenti a basso rischio.

La filosofia di gestione tende a massimizzare i rendimenti nel medio-lungo termine, con un costante monitoraggio del profilo di rischio/rendimento dei portafogli.

Tale filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di *asset allocation*, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio conducono il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche o da solide aziende private, e a preferire politiche di investimento con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. La componente settoriale azionaria privilegia gli investimenti azionari in titoli ad elevato rendimento e con forti prospettive di crescita.

Le convenzioni assicurative stipulate da PreviGen Fondo Pensione con Generali Italia S.p.A. garantiscono un tasso minimo garantito pari allo 0% annuo, riconosciuto alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico, come sopra riportato nel Prospetto di Sintesi.

GESAV

La gestione è stata avviata da Assicurazioni Generali S.p.A. nel 1979.

Il valore complessivo delle attività **della Gestione Separata GESAV** al 31/12/2023 è pari ad euro 47.651.268.732 (di cui 875,2 milioni riferiti a riserve matematiche di polizze a contraenza PREVIGEN).

Informazioni sulla gestione delle risorse

Principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse e valuta di denominazione

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Totale
Titoli governativi / garantiti	Euro	44,6%
	Altre valute	0,9%
Titoli corporate	Euro	23,5%
	Altre valute	2,4%
Azioni	Euro	4,8%
	Altre valute	0,2%
OICR/SICAV		20,3%
Liquidità e altro		3,3%
Totale		100,00%

Principali aree geografiche/mercati di riferimento degli investimenti: gli investimenti della gestione separata sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rilevanza sul totale del patrimonio di investimenti in OICR del Gruppo Generali: 14,9%

Durata media finanziaria (*duration*) della componente obbligazionaria del portafoglio alla fine dell'anno: 6,8

Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio: non determinabile in quanto il fondo investe il patrimonio interamente in contratti assicurativi di Ramo I.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

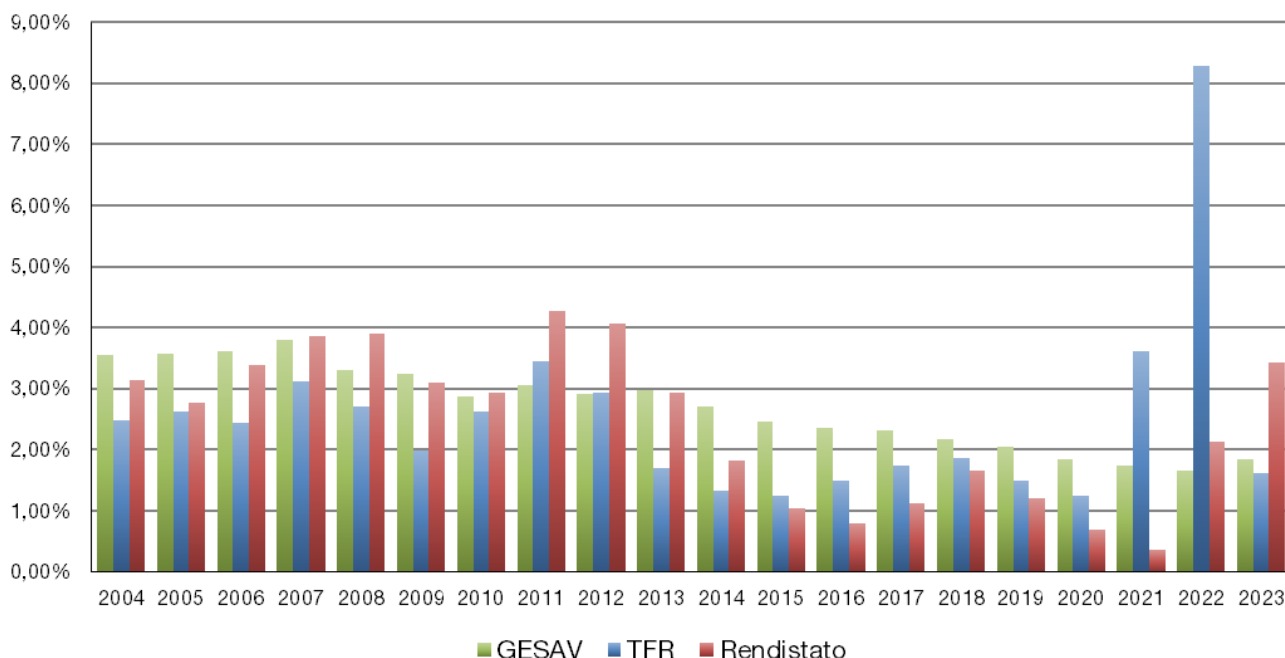
Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione in confronto con la rivalutazione del TFR nel corso degli ultimi 20 anni solari. Non essendo previsto un benchmark per le gestioni interne separate si riporta di seguito il confronto tra i rendimenti della gestione GESAV con i rendimenti stabiliti per il TFR e con il tasso medio annuale di rendimento dei titoli di Stato (inteso come media dei tassi mensili “Rendistato” rilevati da Banca d’Italia).

Nell’esaminare i dati sui rendimenti è opportuno considerare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione è riportato al netto del valore trattenuto dalla Compagnia e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR ed il tasso “Rendistato” sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti percentuali annui GESAV - T.F.R. - Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
GESAV	3,55	3,58	3,62	3,79	3,31	3,24	2,88	3,05	2,91	2,97	2,70	2,47	2,36	2,32	2,17	2,06	1,85	1,75	1,66	1,84
TFR	2,48	2,63	2,45	3,11	2,71	1,98	2,62	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28	1,61
Rendistato	3,14	2,77	3,38	3,86	3,90	3,10	2,93	4,28	4,06	2,93	1,82	1,04	0,80	1,12	1,65	1,20	0,70	0,37	2,14	3,42



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,74%	0,72%	0,73%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,09%	0,07%	0,08%
- di cui per compensi depositario	–	–	–
Oneri di gestione amministrativa	–	–	–
- di cui per spese generali e amministrative	–	–	–
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	–	–	–
- di cui per altri oneri amministrativi	–	–	–
TOTALE	0,74%	0,72%	0,73%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto (inteso come polizza collettiva legata alla specifica gestione separata) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

RISPAV

La gestione è stata avviata nel 1981 da Toro Assicurazioni S.p.A. (società entrata a far parte del Gruppo Generali nel 2007 e fusa in Generali Italia S.p.A. il 31 dicembre 2013).

Il valore complessivo delle attività della **Gestione Separata RISPAV** al 31/12/2023 è pari ad euro 2.445.555.479 (di cui 250,6 milioni riferiti a riserve matematiche di polizze a contraenza PREVIGEN).

Informazioni sulla gestione delle risorse

Principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse e valuta di denominazione

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Totale
Titoli governativi / garantiti	Euro	44,2%
	Altre valute	0,5%
Titoli corporate	Euro	25,9%
	Altre valute	2,5%
Azioni	Euro	4,2%
	Altre valute	0,1%
OICR/SICAV		20,7%
Liquidità e altro		1,9%
Totale		100,00%

Principali aree geografiche/mercati di riferimento degli investimenti: gli investimenti della gestione separata sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rilevanza sul totale del patrimonio di investimenti in OICR del Gruppo Generali: 12,6%

Durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del portafoglio alla fine dell'anno: 7,1

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: non determinabile in quanto il fondo investe il patrimonio interamente in contratti assicurativi di Ramo I.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

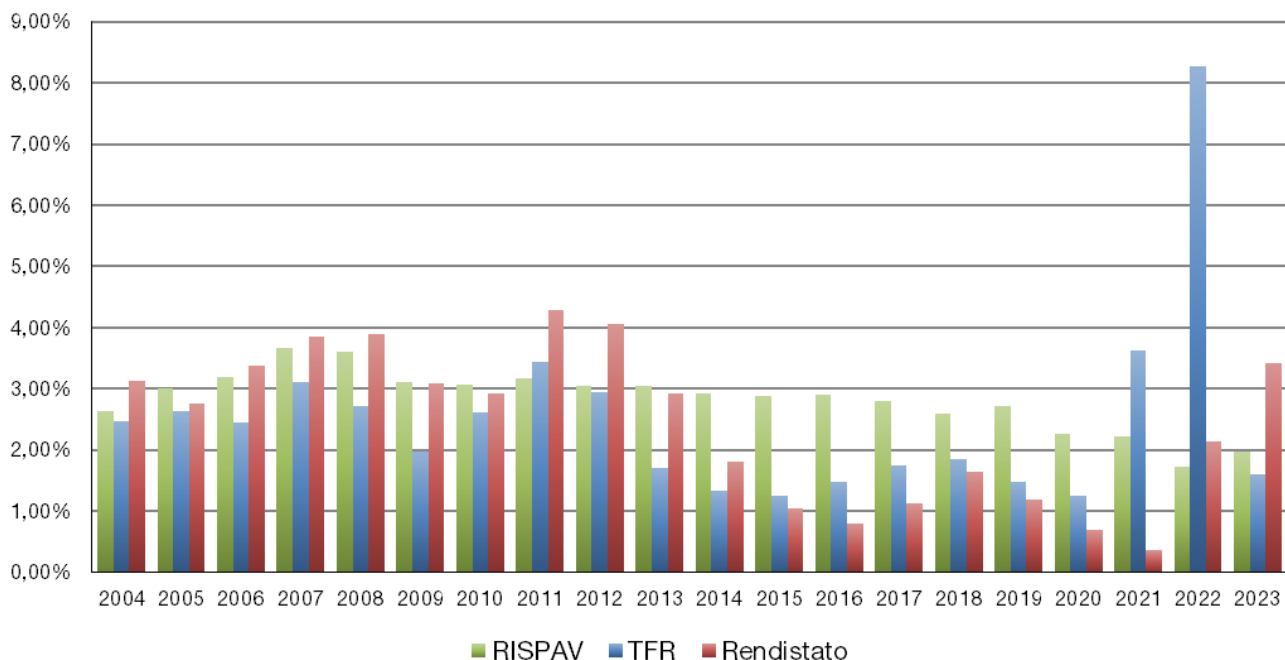
Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione in confronto con la rivalutazione del TFR nel corso degli ultimi 20 anni solari. Non essendo previsto un benchmark per le gestioni interne separate si riporta di seguito il confronto tra i rendimenti della gestione RISPAV con i rendimenti stabiliti per il TFR e con il tasso medio annuale di rendimento dei titoli di Stato (inteso come media dei tassi mensili “Rendistato” rilevati da Banca d’Italia).

Nell’esaminare i dati sui rendimenti è opportuno considerare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione è riportato al netto del valore trattenuto dalla Compagnia e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR ed il tasso “Rendistato” sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti percentuali annui RISPAV - T.F.R. - Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RISPAV	2,63	3,00	3,19	3,67	3,60	3,11	3,07	3,17	3,04	3,04	2,93	2,89	2,91	2,80	2,60	2,72	2,27	2,22	1,72	1,97
TFR	2,48	2,63	2,45	3,11	2,71	1,98	2,62	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28	1,61
Rendistato	3,14	2,77	3,38	3,86	3,90	3,10	2,93	4,28	4,06	2,93	1,82	1,04	0,80	1,12	1,65	1,20	0,70	0,37	2,14	3,42



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

	2023	2022	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,76%	0,72%	0,79%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,11%	0,07%	0,14%
- di cui per compensi depositario	–	–	–
Oneri di gestione amministrativa	–	–	–
- di cui per spese generali e amministrative	–	–	–
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	–	–	–
- di cui per altri oneri amministrativi	–	–	–
TOTALE	0,76%	0,72%	0,79%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto (inteso come polizza collettiva legata alla specifica gestione separata) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.